

Anno 2014
Obiettivi inseriti nel P.E.G. e nel Piano Performance del
SETTORE SERVIZI FINANZIARI

Relazione finale

N.ro obiettivo	Descrizione	Valore raggiunto in relazione a valore atteso	Miglioramento attività conseguito
01 Progetto Intersectoriale Settore Amministrativo e finanziario	Implementazione sistema informatico dell'ente	<p>Negli ultimi mesi del 2013 questo Ente aveva acquistato un pacchetto di gestionali informatici per la gestione delle varie attività dell'ente (atti amministrativi, contabilità, demografici, tributi) tale prodotto si presenta come soluzione integrata tra le suddette aree, in grado di procedere con lo scambio di flussi di dati al fine di evitare operazione ridondanti, l'installazione di tali softwares necessitavano di una fase di formazione del personale preposto al loro utilizzo e di una fase di verifica dei dati recuperati dalla vecchia procedura.</p> <p>L'obiettivo è stato raggiunto.</p>	<p>Il risultato ottenuto si concretizza nell'utilizzo di uno strumento informatico più confacente alle necessità dell'ente, in particolare a quelle legate alle nuove esigenze di trasparenza ai sensi del D.lgs 33/2013.</p>
07	Introduzione del nuovo sistema impositivo locale relativo all'imposta Unica Comunale I.U.C.	<p>Il progetto si poneva l'obiettivo di gestire il nuovo impianto impositivo locale introdotto dal 1° gennaio 2014 dalla Legge di stabilità 2014, n.ro 147 del 27/12/2013, (articolo 1, comma 639), il quale ha previsto l'istituzione dell'imposta unica comunale (I.U.C.).</p> <p>L'obiettivo è stato articolato in più fasi:</p> <p><u>La prima fase</u> era dedicata alla predisposizione di appositi regolamenti che recepissero questa modifica sostanziale del sistema di tassazione locale, con in quali personalizzare la normativa nazionale, nei limiti dei vincoli normativi imposti.</p> <p>L'obiettivo è stato raggiunto nei tempi con l'approvazione del regolamento da parte del Consiglio Comunale in data 23 aprile 2014 (delibera n.ro 17)</p> <p><u>La seconda e la terza fase</u> erano dedicate alla valutazione dell'intero impianto delle aliquote delle varie componenti della nuova imposta unica comunale, in particolare delle componenti IMU e TASI. Tale attività è stata affiancata dall'analisi delle banche dati IMU e TASI e delle relative stime di gettito necessarie a garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio.</p> <p>L'obiettivo è stato raggiunto nei tempi con l'approvazione delle aliquote IMU TASI e TARI avvenuta da parte del Consiglio Comunale in data 13 maggio 2014 (delibere n.ri 25, 26 e 27).</p> <p><u>La quarta fase</u> riguardava la predisposizione e l'approvazione della convenzione per la gestione della tassa rifiuti TARI. L'obiettivo è stato raggiunto nei tempi con l'approvazione della convenzione da parte del Consiglio Comunale in data 13 maggio</p>	<p>Il risultato ottenuto si concretizza, oltre che nell'avvenuto adeguamento degli strumenti regolamentari al nuovo dettato normativo, nell'aver dato ampia diffusione alle informazioni riguardanti le nuove tipologie impositive e nell'aver messo a disposizione degli utenti un servizio di supporto nel calcolo dei tributi.</p>

		<p>2014 (delibere n.ro 24).</p> <p><u>La quinta fase</u> si riferiva alla pubblicazione del regolamento dell'imposta Unica Comunale e delle aliquote delle tre componenti impositive. L'obiettivo è stato raggiunto nei tempi con la pubblicazione sul sito del MEF e su quello comunale in data 19/05/2014. Inoltre occorre sottolineare che, al fine di dare la più ampia informazione ai contribuenti riguardo le nuove fattispecie impositive, è stata elaborata una nota informativa pubblicata, oltre che sul sito istituzionale, sul giornale locale "Notizie in comune" distribuito gratuitamente a tutte le famiglie del territorio.</p> <p><u>La sesta fase</u>, relativa alla supervisione dell'attività del gestore della tassa rifiuti TARL, si è regolarmente svolta nei tempi, attraverso il monitoraggio e la condivisione dei testi riferiti agli avvisi di pagamento della tassa.</p> <p><u>La settima fase</u> riguardava invece l'attività di supporto agli utenti nel calcolo delle componenti IMU e TASI, anche questa fase di è regolarmente svolta e l'obiettivo è stato raggiunto rispettando i tempi fissati, al riguardo si segnala che in sede preventiva l'obiettivo ipotizzato era relativo a circa 8.000 prospetti di calcolo rilasciati rispetto ad un n.ro di contribuenti ipotizzato in 19.000 ca, quindi con una percentuale del 42%. A consuntivo i numeri sono i seguenti: n.ro prospetti di calcolo rilasciati = 11.447, n.ro utenti presenti in banca dati (IMU + TASI) = 19.376, percentuale raggiunta = 59,08%</p> <p><i>Pur se la percentuale dimostra un ampio gradimento del servizio reso, non bisogna dimenticare come nel periodo di maggior affluenza degli utenti presso l'ufficio tributi siano emerse criticità più volte segnalate, sia pur verbalmente: l'ubicazione dell'ufficio e gli spazi destinati risultano evidentemente inadeguati rispetto al servizio che l'ufficio è tenuto a dare all'utenza; anche il n.ro di dipendenti risulta insufficiente almeno nei momenti di maggior affluenza di pubblico, ciò genera malumori e tensioni negli utenti costretti a lunghe attese in un ambiente angusto e poco attrezzato a contenerli.</i></p> <p>L'ottava fase si riferiva infine alle concessioni di esenzioni totali o parziali dal pagamento della tassa rifiuti TARL. L'obiettivo è stato raggiunto. Il n.ro di contribuenti che hanno presentato richiesta di esenzione è stato di 148 (130 quello ipotizzato), di questi 144 hanno ottenuto l'esenzione, tutti hanno ricevuto comunicazione circa l'accoglimento/diniego della richiesta. La tempistica media della suddetta comunicazione, ipotizzata in 50 giorni dalla ricezione, è stata decisamente inferiore attestandosi in 7,48 giorni.</p> <p>L'obiettivo aveva lo scopo di calcolare l'imposta IRAP con il metodo del valore della produzione</p> <p>I comuni, per gli effetti del D. lgs n. 446 del 15/12/1997, sono soggetti all'Irap; i metodi per conteggiare la base imponibile su cui calcolare l'imposta sono due:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Metodo retributivo applicato alle retribuzioni del personale dipendente, ecc; 2. Metodo del valore della produzione netta relativo alle attività commerciali dell'ente, con cui si determina la base imponibile secondo i criteri stabiliti 	<p>Il risultato ottenuto è stato quello di ridurre la spesa corrente dell'ente, in special modo spesa facente parte della componente "spesa personale" soggetta al vincolo disposto dall'art. 1 comma 557 della</p>
08	IRAP attività commerciali - Fase propedeutica		

		<p>per le società commerciali (ricavi meno costi).</p> <p>Le aliquote da applicare alla base imponibile sono, nel caso di calcolo col metodo retributivo dell'8,5% sul costo del personale, mentre nel caso di calcolo col metodo per le attività commerciali del 3,9% fino al 2013 e del 3,5% dal 2014 (con riferimento al DL 24.4.2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89) sull'imponibile conteggiato con i criteri previsti dalla normativa "Irap commerciale".</p> <p>Considerato il fatto che i servizi commerciali normalmente per un ente pubblico sono in perdita o al massimo in pareggio, risulta conveniente optare per il metodo 2 per quelle attività commerciali che hanno del personale dedicato al 100% al relativo servizio commerciale.</p> <p>Il Ministero delle Finanze con Circolare n. 47/E del 09/04/1998 ha chiarito che l'opzione per la determinazione della base imponibile secondo le regole delle società commerciali può riguardare anche una sola attività.</p> <p>L'opzione può essere effettuata unicamente all'inizio di ogni anno tramite il "comportamento concludente"; infatti, per esercitare l'opzione, per le attività commerciali scelte, è sufficiente che per il personale addetto alle attività commerciali al 100%, non si effettuino i versamenti richiesti per l'adozione del sistema retributivo dell'8,5% dal primo versamento previsto per il mese di Gennaio e con scadenza il 16 Febbraio.</p> <p>Si trattava quindi di una opportunità di risparmio molto importante per il Comune.</p> <p>L'obiettivo è stato raggiunto, anche se l'invio della dichiarazione IRAP è ancora in corso, il risultato finale dell'opzione IRAP commerciale è già stata anticipata dall'Ente Rev in data 29/05/2015, da tale comunicazione emerge che il risparmio è pari ad € 15.645,00 quindi superiore a quello ipotizzato in sede di redazione dell'obiettivo</p>	<p>Legge 296/2006.</p>
09	<p>Tenuta registro unico fatture e monitoraggio debiti delle P.A. attraverso la piattaforma per la certificazione dei crediti (articoli 42 e 27 D.L. 24/04/14, n.ro 66 come modificati in sede di conversione L 23/06/14, n.ro 89)</p>	<p>L'obiettivo era di dare attuazione alle novità normative introdotte con il DL. del 24/4/2014 n. 66</p> <p>In particolare l'art 42 del Decreto ha previsto, dal 1° luglio 2014, l'obbligo per tutte le PA (di cui all'art 1 comma 2 del D. Lgs 165/2001) di tenere il registro unico delle fatture. Qui entro 10 giorni dal ricevimento sono annotate le fatture o le richieste equivalenti di pagamento per somministrazioni, forniture e appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali emesse nei loro confronti.</p> <p>L'articolo 27 del medesimo decreto ha introdotto inoltre significative novità che riguardano sia le modalità di utilizzo che il ruolo della piattaforma per la certificazione dei crediti (di seguito sistema PCC).</p> <p>Le funzionalità del sistema PCC, che sino a quel momento permettevano di comunicare e certificare i debiti scaduti per somministrazioni, forniture e appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali (di seguito, debiti commerciali), sono state integrate con nuovi moduli applicativi, che supportano in modo continuativo il monitoraggio dei predetti debiti e dei relativi tempi di pagamento. In particolare, l'utilizzo regolare del sistema PCC da parte dei soggetti interessati permette di tracciare e rendere trasparente l'intero ciclo di vita dei debiti commerciali per i quali sia stata emessa fattura (o richiesta equivalente di pagamento) a decorrere dal 1° luglio 2014, sia in formato cartaceo che elettronico.</p>	<p>Il risultato ottenuto è stato quello di uniformarsi alla recente normativa rispettandone le indicazioni, in particolare l'introduzione di questi nuovi adempimenti hanno indotto la struttura amministrativa ad intensificare il monitoraggio delle fatture, ciascuno per la propria competenza, al fine di scongiurare il pagamento delle</p>

	<p>Il nuovo articolo 7-bis del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 (di seguito D.L. 35/2013), introdotto con il comma 1 dell'articolo 27 del D.L. 66/2014, prevede che siano puntualmente rilevate sulla piattaforma per la certificazione dei crediti le operazioni di seguito elencate, le quali corrispondono ad altrettante fasi del ciclo di vita dei debiti commerciali, individuando per ciascuna di esse specifici adempimenti</p> <p>La comunicazione dei debiti scaduti</p> <p>Il comma 4 dell'articolo 27 ha previsto che le pubbliche amministrazioni, entro il giorno 15 di ciascun mese, comunichino le fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento (fase di comunicazione dei debiti scaduti).</p> <p>La piattaforma per la certificazione dei crediti prevede a segnalare automaticamente le fatture in scadenza, rilevando il termine previsto per il pagamento dai dati presenti nelle fatture stesse o, in mancanza, calcolandolo in base ai tempi previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, di attuazione della direttiva 2000/35/CE, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali.</p> <p>Tuttavia, allo scopo di scongiurare automatismi che potrebbero comportare errori, le pubbliche amministrazioni sono comunque tenute a confermare che i debiti siano effettivamente scaduti.</p> <p>La comunicazione mensile era prevista a partire dal mese di luglio 2014, avvio dei processi di cui ai commi 1 e 2.</p> <p>L'obiettivo è stato raggiunto nei tempi prefissati.</p>	<p>stesse oltre la scadenza.</p> <p>Il risultato è anche rilevabile dal tempo medio di emissione di pagamento che è di 13 giorni dal ricevimento.</p>
--	--	---

Volpiano, 8 giugno 2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI FINANZIARI

(Patrizia NOTARICA)